



CENTRO STUDI
AMERICANI

Rassegna Stampa

**Gli scenari energetici: tra PNRR e
conflitto**

22 aprile 2022

Gli scenari energetici fra PNRR e conflitto: l'effetto Russia e la competitività delle rinnovabili



(Teleborsa) - Un cambio di paradigma energetico e misure strutturali per fronteggiare l'impatto economico del conflitto Russia-Ucraina ed accompagnare la futura crescita. Questi sono solo alcuni dei punti toccati all'evento "Gli scenari energetici fra PNRR e conflitto", promosso a Roma dal Centro studi Americani.

"Si assiste ad una fase di **profondi cambiamenti** che incidono anche sul nostro stile di vita. E' fondamentale quindi cogliere le **opportunità** che favoriscono lo **sviluppo** e la **modernizzazione del Paese**", ha sottolineato **Federico Riggio**, vice Presidente Middle East di Fincantieri e moderatore dell'evento, al quale hanno partecipato fra gli altri **Nicola Lanzetta** di Enel, **Lapo Pistelli** di Eni, **Filippo Stefanelli** di ACEA e **Aurelio Regina** di Confindustria.

"Sintetizzando lo **scenario** nel quale ci stiamo muovendo - ha spiegato Regina - possiamo identificare **tre pilastri**: il primo più emergenziale è legato al **costo dell'energia** ed alla curva di aumento dei prezzi che è evidente dal maggio 2021; il secondo è figlio del conflitto russo-ucraino e riguarda la **sicurezza degli approvvigionamenti** e la diversificazione delle fonti: il terzo che in questa fase storica mettiamo di lato è quello relativo alla **transizione energetica**".

https://finanza.repubblica.it/News/2022/04/22/gli_scenari_energetici_fra_pnrr_e_conflitto_leffetto_russia_e_la_competitivita_delle_rinnovabili-19/



Fare il punto su vari argomenti di stretta attualità, ragionare su quali saranno le priorità del domani. Il Centro Studi Americani di Roma ha promosso e ospitato l'evento green bridge dal titolo "Gli scenari energetici: tra Pnrr e conflitto".

Moderato da Federico Riggio, vice presidente Middle East di Fincantieri, l'incontro ha visto il coinvolgimento di tanti relatori. Chiamato a prendere la parola, tra gli altri, anche Aurelio Regina, delegato per l'Energia di Confindustria e presidente di Gruppo Tecnico Energia.

Lapo Pistelli, direttore degli Affari pubblici di Eni, si è soffermato a lungo sul concetto di sostenibilità. Inutile negare quanto le tensioni in Ucraina stiano creando molte difficoltà nel processo di reperimento dell'energia. Ciò che conta, ad oggi, è trovare alternative concrete in tempi rapidi.

Nonostante le sue discrete potenzialità, l'Italia fatica a cogliere le opportunità del momento. Questo il parere di Nicola Lanzetta di Enel. Gli investimenti sul fotovoltaico, l'importazione del gas liquido: ecco alcuni dei punti principali del suo intervento.

Nella parte conclusiva della tavola rotonda hanno parlato anche Agostino Inguscio del Ministero della Transizione ecologica e Filippo Stefanelli, presidente di Acea Produzione. Quest'ultimo ha sottolineato, tra le altre cose, l'importanza delle rinnovabili. A detta sua, attualmente queste rappresenterebbero l'unica via da percorrere.

<https://www.retesole.it/2022/04/22/lenergia-e-il-futuro-convegno-al-centro-studi-americani-di-roma/>

Gli scenari energetici fra PNRR e conflitto: l'effetto Russia e la competitività delle rinnovabili

L'evento promosso dal centro Studi Americani e moderato da Federico Federico Riggio di Fincantieri ha visto la partecipazione di Nicola Lanzetta di Enel, Lapo Pistelli di Eni, Filippo Stefanelli di ACEA e Aurelio Regina di Confindustria



Un cambio di paradigma energetico e misure strutturali per fronteggiare l'impatto economico del conflitto Russia-Ucraina ed accompagnare la futura crescita. Questi sono solo alcuni dei punti toccati all'evento "Gli scenari energetici fra PNRR e conflitto", promosso a Roma dal **Centro studi Americani**.

"Si assiste ad una fase di **profondi cambiamenti** che incidono anche sul nostro stile di vita. E' fondamentale quindi cogliere le **opportunità** che favoriscono lo **sviluppo** e la **modernizzazione** del Paese", ha sottolineato **Federico Riggio**, vice Presidente Middle East di **Fincantieri** e moderatore dell'evento, al quale hanno partecipato fra gli altri **Nicola Lanzetta** di **Enel**, **Lapo Pistelli** di **Eni**, **Filippo Stefanelli** di **ACEA** e **Aurelio Regina** di Confindustria.

"Sintetizzando lo **scenario** nel quale ci stiamo muovendo - ha spiegato Regina - possiamo identificare **tre pilastri**: il primo più emergenziale è legato al **costo dell'energia** ed alla curva di aumento dei prezzi che è evidente dal maggio 2021; il secondo è figlio del conflitto russo-ucraino e riguarda la **sicurezza degli approvvigionamenti** e la diversificazione delle fonti: il terzo che in questa fase storica mettiamo di lato è quello relativo alla **transizione energetica**".

<https://finanza.lastampa.it/News/2022/04/22/gli-scenari-energetici-fra-pnrr-e-conflitto-leffetto-russia-e-la-competitivita-delle-rinnovabili/MTIfMjAyMi0wNC0yMI9UTEI>



Data: 22/04/2022

Media: Agenzia di stampa

agenzia
NOVA

VENERDÌ 22 APRILE 2022 10.57.06

Copia notizia

Energia: dibattito su futuri scenari energetici al Centro studi americani (2)

NOVA0132 3 ECO 1 NOV INT Energia: dibattito su futuri **scenari energetici** al Centro studi americani (2)
Roma, 22 apr - (Nova) - A sottolineare la necessita' di una transizione energetica basata su "diverse fonti che si tengono per mano per parecchio tempo a venire" e' stato anche Pistelli, per il quale tra queste "non deve esistere competizione ma integrazione". Il direttore Public affairs di Eni ha evidenziato come sia assolutamente corretto che l'Europa "aneli a un'autonomia energetica", ma anche come occorra considerare che le rinnovabili non potranno essere "le sole fonti di approvvigionamento". Servono "interdipendenza e pragmatismo per arrivare a soluzioni disponibili per l'individuazione di nuove fonti di energia", ha aggiunto. Un chiaro segnale di spinta sulla necessita' di produzione da fonti rinnovabili e' arrivato dal direttore Italia di Enel, il quale vi ha indicato il solo modo in cui il Paese puo' "evitare di trovarsi in futuro in analoghe situazioni di crisi". E' necessario tuttavia, ha proseguito Lanzetta, "eliminare l'eccessiva burocratizzazione" e "superare la sindrome di 'nimby'", che porta a opporsi all'installazione di impianti rinnovabili per un eccessivo impatto ambientale o paesaggistico senza avere tuttavia sufficiente consapevolezza della situazione. Sul fronte dell'utilizzo del gas, Lanzetta ha sottolineato che si tratta di "un male a volte indispensabile", che deve pero' essere usato "in maniera oculata" e solo in caso di assoluta necessita'. (segue) (Rin) NNNN

Gli scenari energetici fra PNRR e conflitto: l'effetto Russia e la competitività delle rinnovabili



(Teleborsa) - **Un cambio di paradigma energetico e misure strutturali per fronteggiare l'impatto economico del conflitto Russia-Ucraina ed accompagnare la futura crescita. Questi sono solo alcuni dei punti toccati all'evento "Gli scenari energetici fra PNRR e conflitto", promosso a Roma dal Centro studi Americani.**

"Si assiste ad una fase di **profondi cambiamenti** che incidono anche sul nostro stile di vita. E' fondamentale quindi cogliere le **opportunità** che favoriscono lo **sviluppo** e la **modernizzazione** del Paese", ha sottolineato **Federico Riggio**, vice Presidente Middle East di Fincantieri e moderatore dell'evento, al quale hanno partecipato fra gli altri **Nicola Lanzetta** di Enel, **Lapo Pistelli** di Eni, **Filippo Stefanelli** di ACEA e **Aurelio Regina** di Confindustria.

"Sintetizzando lo **scenario** nel quale ci stiamo muovendo - ha spiegato Regina - possiamo identificare **tre pilastri**: il primo più emergenziale è legato al **costo dell'energia** ed alla curva di aumento dei prezzi che è evidente dal maggio 2021; il secondo è figlio del conflitto russo-ucraino e riguarda la **sicurezza degli approvvigionamenti** e la diversificazione delle fonti: il terzo che in questa fase storica mettiamo di lato è quello relativo alla **transizione energetica**".



Data: 22/04/2022

Media: Agenzia di stampa

agenzia
NOVA

VENERDÌ 22 APRILE 2022 10.57.06

[Copia notizia](#)

Energia: dibattito su futuri scenari energetici al Centro studi americani (3)

NOVA0133 3 ECO 1 NOV INT Energia: dibattito su futuri **scenari energetici** al Centro studi americani (3)
Roma, 22 apr - (Nova) - Ad assicurare il proprio impegno in "investimenti su fonti rinnovabili e fotovoltaico" e' stato anche il presidente di Acea produzione, che si e' detto ottimista sul fronte delle lungaggini autorizzative, a cui "il livello di urgenza sta facendo fare passi in avanti". Per questo, Stefanelli ha spostato piuttosto l'attenzione su un altro tema complesso per lo sviluppo delle rinnovabili, vale a dire quello delle "filieri". "Oggi la maggior parte della produzione di pannelli fotovoltaici e' cinese - ha spiegato -, per cui c'e' un importante recupero industriale da fare". Se il sistema energetico sta cambiando, e' perche' le rinnovabili sono "il modo piu' economico di produrre energia, la forma piu' competitiva di produzione di elettricit ", ha affermato il direttore generale dell'Irena, il quale ha chiarito come uno dei temi piu' complessi in questo campo sia quello della realizzazione di un sistema che permetta alle rinnovabili di offrire continuit . A garantire l'impegno del governo e del ministero della Transizione ecologica affinche' vi sia una semplificazione che permetta la diffusione delle energie rinnovabili e' stato Inguscio, il quale ha inoltre ribadito la piena volonta' del ministero di far si' che la transizione energetica rappresenti un successo anche dal punto di vista economico, un rilancio industriale del Paese. (Rin) NNNN

GLI SCENARI ENERGETICI FRA PNRR E CONFLITTO: L'EFFETTO RUSSIA E LA COMPETITIVITÀ DELLE RINNOVABILI

teleborsa



(Teleborsa) - **Un cambio di paradigma energetico e misure strutturali** per fronteggiare l'impatto economico del conflitto **Russia-Ucraina** ed accompagnare la futura crescita. Questi sono solo alcuni dei punti toccati all'evento "Gli scenari energetici fra PNRR e conflitto", promosso a Roma dal **Centro studi Americani**.

"Si assiste ad una fase di **profondi cambiamenti** che incidono anche sul nostro stile di vita. E' fondamentale quindi cogliere le **opportunità** che favoriscono lo **sviluppo** e la **modernizzazione** del Paese", ha sottolineato **Federico Riggio**, vice Presidente Middle East di **Fincantieri** e moderatore dell'evento, al quale hanno partecipato fra gli altri **Nicola Lanzetta** di **Enel**, **Lapo Pistelli** di **Eni**, **Filippo Stefanelli** di **ACEA** e **Aurelio Regina** di Confindustria.

"Sintetizzando lo **scenario** nel quale ci stiamo muovendo - ha spiegato Regina - possiamo identificare **tre pilastri**: il primo più emergenziale è legato al **costo dell'energia** ed alla curva di aumento dei prezzi che è evidente dal maggio 2021; il secondo è figlio del conflitto russo-ucraino e riguarda la **sicurezza degli approvvigionamenti** e la diversificazione delle fonti: il terzo che in questa fase storica mettiamo di lato è quello relativo alla **transizione energetica**".



Data: 22/04/2022

Media: Agenzia di stampa

agenzia
NOVA

VENERDÌ 22 APRILE 2022 11.07.13

[Copia notizia](#)

Energia: dibattito su futuri scenari energetici al Centro studi americani - foto

NOVA0134 3 INT 1 NOV Energia: dibattito su futuri **scenari energetici** al Centro studi americani - foto
Roma, 22 apr - (Nova) - Strumenti e soluzioni non solo emergenziali ma anche di medio e lungo periodo per fronteggiare il caro energia e accompagnare al contempo il nostro Paese in un percorso di autonomizzazione energetica che lo metta al riparo da eventuali crisi future. Questi i temi al centro del dibattito che si è svolto ieri, presso il Centro studi americani di Roma, Green bridge "Gli **scenari energetici**: tra Pnrr e conflitto", e che ha visto la partecipazione di Aurelio Regina, delegato per l'Energia di Confindustria e presidente del Gruppo tecnico energia, Nicola Lanzetta, direttore Italia di Enel, Lapo Pistelli, direttore Public affairs di Eni, Filippo Stefanelli, presidente di Acea produzione, Agostino Inguscio, del ministero della Transizione ecologica, e Francesco La Camera, direttore generale dell'Irena. (Rin) NNNN

Gli scenari energetici fra PNRR e conflitto: l'effetto Russia e la competitività delle rinnovabili

L'evento promosso dal centro Studi Americani e moderato da Federico Riggio di Fincantieri ha visto la partecipazione di Nicola Lanzetta di Enel, Lapo Pistelli di Eni, Filippo Stefanelli di ACEA e Aurelio Regina di Confindustria



(Teleborsa) - **Un cambio di paradigma energetico e misure strutturali** per fronteggiare l'**impatto economico del conflitto Russia-Ucraina** ed accompagnare la futura crescita. Questi sono solo alcuni dei punti toccati all'evento "Gli scenari energetici fra PNRR e conflitto", promosso a Roma dal **Centro studi Americani**.

"Si assiste ad una fase di **profondi cambiamenti** che incidono anche sul nostro stile di vita. E' fondamentale quindi cogliere le **opportunità** che favoriscono lo **sviluppo** e la **modernizzazione** del Paese", ha sottolineato **Federico Riggio**, vice Presidente Middle East di **Fincantieri** e moderatore dell'evento, al quale hanno partecipato fra gli altri **Nicola Lanzetta** di **Enel**, **Lapo Pistelli** di **Eni**, **Filippo Stefanelli** di **ACEA** e **Aurelio Regina** di Confindustria.

"Sintetizzando lo **scenario** nel quale ci stiamo muovendo - ha spiegato Regina - possiamo identificare **tre pilastri**: il primo più emergenziale è legato al **costo dell'energia** ed alla curva di aumento dei prezzi che è evidente dal maggio 2021; il secondo è figlio del conflitto russo-ucraino e riguarda la **sicurezza degli approvvigionamenti** e la diversificazione delle fonti: il terzo che in questa fase storica mettiamo di lato è quello relativo alla **transizione energetica**".

<https://www.teleborsa.it/News/2022/04/22/gli-scenari-energetici-fra-pnrr-e-conflitto-l-effetto-russia-e-la-competitivita-delle-rinnovabili-19.html#.YmK3-COOPUp>



Data: 22/04/2022

Media: Agenzia di stampa

agenzia
NOVA

VENERDÌ 22 APRILE 2022 11.10.56

Copia notizia

Energia: dibattito su futuri scenari energetici al Centro studi americani - foto 3

NOVA0142 3 INT 1 NOV Energia: dibattito su futuri **scenari energetici** al Centro studi americani - foto 3
Roma, 22 apr - (Nova) - Strumenti e soluzioni non solo emergenziali ma anche di medio e lungo periodo per fronteggiare il caro energia e accompagnare al contempo il nostro Paese in un percorso di autonomizzazione energetica che lo metta al riparo da eventuali crisi future. Questi i temi al centro del dibattito che si è svolto ieri, presso il Centro studi americani di Roma, Green bridge "Gli **scenari energetici**: tra Pnrr e conflitto", e che ha visto la partecipazione di Aurelio Regina, delegato per l'Energia di Confindustria e presidente del Gruppo tecnico energia, Nicola Lanzetta, direttore Italia di Enel, Lapo Pistelli, direttore Public affairs di Eni, Filippo Stefanelli, presidente di Acea produzione, Agostino Inguscio, del ministero della Transizione ecologica, e Francesco La Camera, direttore generale dell'Irena. (Rin) NNNN



Teleborsa

Data: 22/04/2022

Media: Web



<https://www.youtube.com/watch?v=DjcgUZECEj0>



Data: 22/04/2022

Media: Agenzia di stampa

agenzia
NOVA

VENERDÌ 22 APRILE 2022 10.57.05

Copia notizia

Energia: dibattito su futuri scenari energetici al Centro studi americani

NOVA0131 3 ECO 1 NOV INT Energia: dibattito su futuri **scenari energetici** al Centro studi americani Roma, 22 apr - (Nova) - Strumenti e soluzioni non solo emergenziali ma anche di medio e lungo periodo per fronteggiare il caro energia e accompagnare al contempo il nostro Paese in un percorso di autonomizzazione energetica che lo metta al riparo da eventuali crisi future. Questi i temi al centro del dibattito che si è svolto ieri, presso il Centro studi americani di Roma, Green bridge "Gli **scenari energetici**: tra Pnrr e conflitto", e che ha visto la partecipazione di Aurelio Regina, delegato per l'Energia di Confindustria e presidente del Gruppo tecnico energia, Nicola Lanzetta, direttore Italia di Enel, Lapo Pistelli, direttore Public affairs di Eni, Filippo Stefanelli, presidente di Acea produzione, Agostino Inguscio, del ministero della Transizione ecologica, e Francesco La Camera, direttore generale dell'Irena. A moderare l'incontro, a seguito dell'introduzione del direttore del Centro studi americani, Roberto Sgalla, è stato Federico Riggio, vicepresidente Middle East Fincantieri, il quale ha evidenziato come quello attuale sia per l'Italia il momento di un "grande cambio di paradigma energetico", che dovrà permettere di affrontare l'emergenza attuale ma anche accompagnare la crescita futura. Gli interventi dei relatori hanno evidenziato la necessità per il Paese di sfruttare la congiuntura attuale per implementare un percorso di rafforzamento energetico che passa soprattutto, ma non solo, per il potenziamento della produzione da fonti rinnovabili. In tal senso, Confindustria ha "chiesto al governo che, in una fase di emergenza, il sistema Paese metta a disposizione tutte le proprie risorse per salvaguardare il patrimonio industriale", ha spiegato Regina, sottolineando la necessità di "una accelerazione nei processi autorizzativi delle rinnovabili, anche istituendo un commissario ad hoc, se necessario" e di "una spinta alla ripresa dell'estrazione di gas italiano". "La situazione attuale è molto grave e necessita di risposte - ha proseguito -, poiché gli aumenti dei prezzi sono insostenibili per la dorsale economica e manifatturiera del Paese, fatta di 100 mila aziende e oltre un milione di lavoratori diretti". (segue) (Rin) NNNN



Data: 22/04/2022

Media: Agenzia di stampa

agenzia
NOVA

VENERDÌ 22 APRILE 2022 11.09.05

Copia notizia

Energia: dibattito su futuri scenari energetici al Centro studi americani - foto 2

NOVA0137 3 INT 1 NOV Energia: dibattito su futuri **scenari energetici** al Centro studi americani - foto 2
Roma, 22 apr - (Nova) - Strumenti e soluzioni non solo emergenziali ma anche di medio e lungo periodo per fronteggiare il caro energia e accompagnare al contempo il nostro Paese in un percorso di autonomizzazione energetica che lo metta al riparo da eventuali crisi future. Questi i temi al centro del dibattito che si è svolto ieri, presso il Centro studi americani di Roma, Green bridge "Gli **scenari energetici**: tra Pnrr e conflitto", e che ha visto la partecipazione di Aurelio Regina, delegato per l'Energia di Confindustria e presidente del Gruppo tecnico energia, Nicola Lanzetta, direttore Italia di Enel, Lapo Pistelli, direttore Public affairs di Eni, Filippo Stefanelli, presidente di Acea produzione, Agostino Inguscio, del ministero della Transizione ecologica, e Francesco La Camera, direttore generale dell'Irena. (Rin) NNNN



Data: 22/04/2022

Media: Agenzia di stampa

agenzia
NOVA

VENERDÌ 22 APRILE 2022 11.12.30

Copia notizia

Energia: dibattito su futuri scenari energetici al Centro studi americani - foto 4

NOVA0143 3 INT 1 NOV Energia: dibattito su futuri **scenari energetici** al Centro studi americani - foto 4
Roma, 22 apr - (Nova) - Strumenti e soluzioni non solo emergenziali ma anche di medio e lungo periodo per fronteggiare il caro energia e accompagnare al contempo il nostro Paese in un percorso di autonomizzazione energetica che lo metta al riparo da eventuali crisi future. Questi i temi al centro del dibattito che si è svolto ieri, presso il Centro studi americani di Roma, Green bridge "Gli **scenari energetici**: tra Pnrr e conflitto", e che ha visto la partecipazione di Aurelio Regina, delegato per l'Energia di Confindustria e presidente del Gruppo tecnico energia, Nicola Lanzetta, direttore Italia di Enel, Lapo Pistelli, direttore Public affairs di Eni, Filippo Stefanelli, presidente di Acea produzione, Agostino Inguscio, del ministero della Transizione ecologica, e Francesco La Camera, direttore generale dell'Irena. (Rin) NNNN



Data: 22/04/2022

Media: Agenzia di stampa

agenzia
NOVA

VENERDÌ 22 APRILE 2022 14.17.17

Copia notizia

Speciale energia: dibattito su futuri scenari energetici al Centro studi americani

NOVA0470 3 EST 1 NOV ECO INT Speciale energia: dibattito su futuri **scenari energetici** al Centro studi americani Roma, 22 apr - (Nova) - Strumenti e soluzioni non solo emergenziali ma anche di medio e lungo periodo per fronteggiare il caro energia e accompagnare al contempo il nostro Paese in un percorso di autonomizzazione energetica che lo metta al riparo da eventuali crisi future. Questi i temi al centro del dibattito che si è svolto presso il Centro studi americani di Roma, Green bridge "Gli **scenari energetici**: tra Pnrr e conflitto", e che ha visto la partecipazione di Aurelio Regina, delegato per l'Energia di Confindustria e presidente del Gruppo tecnico energia, Nicola Lanzetta, direttore Italia di Enel, Lapo Pistelli, direttore Public affairs di Eni, Filippo Stefanelli, presidente di Acea produzione, Agostino Inguscio, del ministero della Transizione ecologica, e Francesco La Camera, direttore generale dell'Irena. A moderare l'incontro, a seguito dell'introduzione del direttore del Centro studi americani, Roberto Sgalla, è stato Federico Riggio, vicepresidente Middle East Fincantieri, il quale ha evidenziato come quello attuale sia per l'Italia il momento di un "grande cambio di paradigma energetico", che dovrà permettere di affrontare l'emergenza attuale ma anche accompagnare la crescita futura. Gli interventi dei relatori hanno evidenziato la necessità per il Paese di sfruttare la congiuntura attuale per implementare un percorso di rafforzamento energetico che passa soprattutto, ma non solo, per il potenziamento della produzione da fonti rinnovabili. In tal senso, Confindustria ha "chiesto al governo che, in una fase di emergenza, il sistema Paese metta a disposizione tutte le proprie risorse per salvaguardare il patrimonio industriale", ha spiegato Regina, sottolineando la necessità di "una accelerazione nei processi autorizzativi delle rinnovabili, anche istituendo un commissario ad hoc, se necessario" e di "una spinta alla ripresa dell'estrazione di gas italiano". "La situazione attuale è molto grave e necessita di risposte - ha proseguito -, poiché gli aumenti dei prezzi sono insostenibili per la dorsale economica e manifatturiera del Paese, fatta di 100 mila aziende e oltre un milione di lavoratori diretti". (Rin) NNNN



Data: 22/04/2022

Media: Agenzia di stampa

agenzia
NOVA

VENERDÌ 22 APRILE 2022 14.17.19

Copia notizia

Speciale energia: dibattito su futuri scenari energetici al Centro studi americani

NOVA0398 3 EST 1 NOV ECO INT Speciale energia: dibattito su futuri **scenari energetici** al Centro studi americani Roma, 22 apr - (Nova) - Strumenti e soluzioni non solo emergenziali ma anche di medio e lungo periodo per fronteggiare il caro energia e accompagnare al contempo il nostro Paese in un percorso di autonomizzazione energetica che lo metta al riparo da eventuali crisi future. Questi i temi al centro del dibattito che si è svolto presso il Centro studi americani di Roma, Green bridge "Gli **scenari energetici**: tra Pnrr e conflitto", e che ha visto la partecipazione di Aurelio Regina, delegato per l'Energia di Confindustria e presidente del Gruppo tecnico energia, Nicola Lanzetta, direttore Italia di Enel, Lapo Pistelli, direttore Public affairs di Eni, Filippo Stefanelli, presidente di Acea produzione, Agostino Inguscio, del ministero della Transizione ecologica, e Francesco La Camera, direttore generale dell'Irena. A moderare l'incontro, a seguito dell'introduzione del direttore del Centro studi americani, Roberto Sgalla, è stato Federico Riggio, vicepresidente Middle East Fincantieri, il quale ha evidenziato come quello attuale sia per l'Italia il momento di un "grande cambio di paradigma energetico", che dovrà permettere di affrontare l'emergenza attuale ma anche accompagnare la crescita futura. Gli interventi dei relatori hanno evidenziato la necessità per il Paese di sfruttare la congiuntura attuale per implementare un percorso di rafforzamento energetico che passa soprattutto, ma non solo, per il potenziamento della produzione da fonti rinnovabili. In tal senso, Confindustria ha "chiesto al governo che, in una fase di emergenza, il sistema Paese metta a disposizione tutte le proprie risorse per salvaguardare il patrimonio industriale", ha spiegato Regina, sottolineando la necessità di "una accelerazione nei processi autorizzativi delle rinnovabili, anche istituendo un commissario ad hoc, se necessario" e di "una spinta alla ripresa dell'estrazione di gas italiano". "La situazione attuale è molto grave e necessita di risposte - ha proseguito -, poiché gli aumenti dei prezzi sono insostenibili per la dorsale economica e manifatturiera del Paese, fatta di 100 mila aziende e oltre un milione di lavoratori diretti". (Rin) NNNN